

Nove fondazioni sostengono progetti biennali d'inclusione rivolti ai minori non accompagnati
Il contributo massimo è 450 mila euro per singolo programma. Primo obiettivo: insegnare la lingua italiana

Giovani stranieri

Libri e lavoro contro i pregiudizi

Quanta vita problematica, fra i 15 e i 18 anni, quanti dilemmi e incomprensioni. Tutto è bianco o nero, le passioni sono travolgenti e il mondo è sempre contro. Alcuni tormenti magari non ci lasciano più, ma poi in fondo, anche l'adolescenza passa per tutti. O forse no, non proprio per tutti. Ci sono ragazzi che neanche si rendono conto di essere mani, piedi e cuore nel pieno dell'inquietudine, neanche sanno cos'è. Impegnati a sopravvivere, non hanno tempo per vivere. È così che va, per tutti quei ragazzi, minorenni alla soglia della maggiore età, che arrivano in Italia senza mamma e papà, senza fratelli, senza nessuno. La definizione che li accomuna è «Minori Stranieri Non Accompagnati», che come tutte le definizioni a volte ci fa dimenticare che sono individui con speranze, paure. Per le organizzazioni che si occupano di immigrati, la gestione dei giovani in questa fascia di età comporta impegni specifici e la necessità di lavorare con competenza e umanità: arrivati nel nostro Paese quasi adulti, hanno poco tempo per imparare la lingua, abituarti a nuovi spazi e luoghi, trovare un lavoro o completare gli studi. Su di loro pendono ancora più pregiudizi. «Cresceranno giovani criminali, importuneranno le nostre ragazze». E alla domanda su cosa fa l'Europa, possiamo rispondere parlando del Programma Europeo EPIM. Un'iniziativa che promuove progetti d'integrazione in Grecia, Germania e Belgio, con oltre 6 milioni di euro di risorse. Il programma EPIM ha trovato attuazione anche in Italia, grazie a Fondazione Cariplo, Compagnia di San Paolo, **Fondazione Con il Sud**, Enel Cuore Onlus, Fondazione CRT, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Fondazione Monte dei Paschi di

Siena, e, di recente, Fondazione Peppino Vismara. Insieme hanno lanciato il piano «Never Alone. Per un domani possibile» finanziando nel 2017, otto progetti per sostenere la pratica dell'affido e l'accompagnamento all'autonomia. Con un budget di 2,9 milioni di euro, le 9 fondazioni hanno rilanciato il bando anche per il 2018, focalizzato sull'accoglienza dei minori e giovani stranieri non accompagnati. Il bando si rivolge a chi si occupano di immigrati fra i 15 e i 21 anni e nasce per aiutare questi ragazzi a raggiungere la piena autonomia, mantenendosi attraverso un lavoro regolare e inserendosi pienamente nelle comunità in cui si trovano. Le proposte devono arrivare da partenariati composti da almeno tre organizzazioni non profit che propongano percorsi di accompagnamento al lavoro e all'inclusione sociale e relazionale. La pianificazione deve offrire attività per imparare la lingua, conseguire un titolo di studio, orientarsi fra uffici e burocrazia, ma anche inserirsi in un gruppo di amici, fare sport e i progetti devono essere biennali. Il bando si trova sul sito www.minoristranieri-neveralone.it, ma ulteriori informazioni possono essere richieste via mail a infobandoM-SNA@fondazionecariplo.it. Il progetto invece va presentato attraverso la piattaforma web di Fondazione Cariplo. Il capofila del partenariato deve effettuare la registrazione e compilare il modulo online caricando tutti gli allegati necessari. La scadenza è fissata per il 7 settembre 2018 e possono partecipare i partenariati pubblico-privati con almeno tre soggetti non profit. I progetti devono essere percorsi d'inclusione sociale e lavorativa per minori stranieri non accompagnati. Il contributo minimo è 100 mila euro, massimo 450 mila, fino alla copertura del 70% dei costi totali.

ANGELA D'ARRIGO

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scadenza

07.09.2018

Chi partecipa

Partenariati pubblico-privati che coinvolgono almeno tre soggetti non profit

Progetti

Percorsi d'inclusione sociale e lavorativa per minori stranieri non accompagnati

Contributo

Il minimo 100 mila euro, il massimo 450 mila, fino alla copertura del 70% dei costi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.